Celeste Fortunato nel docufilm Taranto Chiama

Un passaggio particolarmente intenso e significativo nel docufilm *Taranto Chiama*, di Rosy Battaglia, è dedicato a **Celeste Fortunato**, scrittrice, educatrice, madre e attivista ambientalista tarantina scomparsa nel luglio 2023 a soli 45 anni a causa di una grave forma di leucemia. A lei (insieme a Emilia Albano) Rosy Battaglia ha scelto di dedicare l'intero docufilm. [1, 2, 3, 4]

La sua testimonianza di vita e di impegno civile attraversa la pellicola come un filo rosso di straordinaria forza morale. Anche nei momenti più duri della malattia, Celeste non ha mai smesso di lottare con intelligenza, lucidità e determinazione per il futuro dei bambini di Taranto, portando la propria voce nelle piazze, nelle istituzioni e nelle pagine del suo libro *All'alba della primavera*. Custodire la sua memoria in "Taranto Chiama" significa onorare il suo lascito più prezioso: l'invito a non arrendersi mai e a continuare a battersi per ciò che è giusto, anche quando tutto sembra perduto, affinché nessuna madre e nessun figlio debbano più pagare con la vita il prezzo di un modello industriale insostenibile. [1, 2, 3, 4, 5]